

shing Co., 1974 (tr. it. a cura di Antiseri D., **La ricerca non ha fine. Autobiografia intellettuale**; Roma: Armando, 1976)

• Takeuchi H., **Beyond Knowledge Management: lessons from Japan**; Australia: Sveiby, June 1998

<http://www.sveiby.com/au/LessonsJapan.htm>

• Volli U., **Il libro della comunicazione**; Milano: Il Saggiatore, 1994

• Wolf M., **Teorie della comunicazione di massa**; Milano: Bompiani, 1985

#### Siti Internet

[www.sveiby.com](http://www.sveiby.com)

[www.km-forum.org/what\\_is.htm](http://www.km-forum.org/what_is.htm)

[www.unisi.it/liaison](http://www.unisi.it/liaison)

\* \* \*

## Formazione e documentazione sull'infanzia e l'adolescenza

Stefano Ricci\*

Antonella Schena\*

Le politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza hanno ricevuto in questi ultimi quattro anni un notevole impulso, grazie sia all'azione del Governo italiano che degli enti locali. A supporto di una

\* *Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza per l'Istituto degli Innocenti, Firenze*

corretta ed efficace attività di pianificazione è stato istituito nel 1997 (Legge 23 dicembre 1997, n. 451) l'Osservatorio nazionale per l'infanzia, il quale ha il compito di predisporre ogni due anni il Piano di azione del Governo italiano per l'infanzia e l'adolescenza, una relazione sulla condizione dell'infanzia in Italia ed infine lo schema di Rapporto sulla applicazione della Convenzione ONU sui diritti dei bambini in Italia. Per svolgere tali funzioni l'Osservatorio si avvale del **Centro nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza**, istituito presso la Presidenza del Consiglio – Dipartimento affari sociali, la cui gestione è stata demandata all'Istituto degli Innocenti di Firenze, fin dal 1996, prima ancora che venisse approvata la L.451/1997, il quale svolgeva già dai primi anni '90 attività di documentazione e di ricerca per conto della Regione Toscana (v. la rubrica "Dai nostri soci" in *Aida Inf. n. 1/1997*). In particolare il Centro nazionale ha il compito di selezionare, reperire, catalogare ed elaborare tutti i documenti che riguardano i vari aspetti della condizione di vita dei bambini e degli adolescenti in Italia. E' stato realizzato così un sistema di documentazione che si

compone di tre banche dati: statistica, legislativa e bibliografica. Il Centro, pur avendo l'obiettivo di portare ad esecuzione la catena documentaria, ha principalmente la funzione istituzionale di "creare" documentazione attraverso un'intensa attività editoriale (v. A. Baldazzi, *Competenze e cultura informazionale*, in *Aida Inf. n. 1/1999*).

Il Centro, nato come strumento dell'Osservatorio, ha comunque rivolto la propria attività a tutti coloro che per motivi professionali o di studio sono interessati a ricevere informazioni e documentazione sugli argomenti trattati. Il servizio all'utenza è stato reso sia attraverso l'apertura della biblioteca, per la consultazione in sede dei materiali, che attraverso il sito Web su Internet [www.minori.it](http://www.minori.it), sul quale viene riversato periodicamente tutto ciò che il Centro produce.

La L.451/97 prevede, inoltre, che debba essere realizzato un sistema di raccolta dei dati a livello regionale, in raccordo con l'ambito nazionale.

Sempre nel 1997 è stata approvata un'altra legge dello Stato - la Legge 28 agosto 1997, n. 285 - che prevede il finanziamento di interventi a livello locale per la promozione di diritti ed opportunità a